



COMUNICATO STAMPA

ACQUA: dopo la bocciatura in consiglio regionale del documento che sollecitava riduzioni delle tariffe dell'acqua per le famiglie a basso reddito

CARRARESI:

“Da tempo sollecitiamo la Regione Toscana a dare atti di preciso indirizzo in merito a determinate modulazioni tariffarie in tutti gli Ato del territorio toscano. Indirizzi mirati alla salvaguardia delle fasce più deboli, e in particolare delle famiglie numerose”. Lo dichiara **Marco Carraresi**, presidente del gruppo Udc in Regione Toscana, dopo la bocciatura in consiglio regionale del documento che sollecitava riduzioni delle tariffe dell'acqua per le famiglie a basso reddito. “Perché l'attuale sistema di tariffazione dei consumi idrici – continua Carraresi - è fortemente penalizzante per le famiglie, ancor di più per le famiglie numerose, con gravi ed evidenti risvolti di ingiustizia. Con il sistema delle fasce infatti, facendo pagare di più, anche con aggravii molto forti, a chi “consuma di più”, si finisce per applicare le tariffe di fascia più alta ai nuclei più numerosi. Come si rimedia a questa situazione di evidente e ingiusta penalizzazione? Applicando un sistema di conteggio del consumo/pro capite. O quantomeno prevedendo tariffe sociali per le famiglie numerose, così come per gli anziani soli”.

TITONI:

Deciso anche il vice-presidente **Luca Paolo Titoni**: “E' una questione di giustizia: ed anche per questo appare grave e incomprensibile la bocciatura, da parte della maggioranza di centrosinistra in Consiglio Regionale del documento in cui si chiedeva, semplicemente e senza polemiche politiche di alcun genere, di introdurre forme di tutela per le famiglie a basso reddito. Una bocciatura che ancora una volta dimostra, al di là delle chiacchiere, la disattenzione della sinistra verso le reali problematiche sociali, e l'incapacità di accettare, per ragioni di ostilità ideologica, ogni tipo di proposta avanzato dal centro-destra”.

Firenze, 22 novembre 2006